

La guerra vista da Dio



La crociera dell'Emden. Siamo tutti cercatori di conchiglie. Susan Sontag sulle donne. Grand Tour con gli audiolibri

Il fascino, la storia, i riti, i profumi del mondo arabo. E le operazioni militari, le strategie belliche, le battaglie di un incrociatore della marina imperiale tedesca, che all'inizio della Prima guerra mondiale solca il mare di Cina e l'Oceano indiano in cerca di navi nemiche da affondare. È il mitico "Emden", protagonista del romanzo "Scende la notte, Dio guarda" dello scrittore svizzero di lingua francese Jean-Jacques Langendorf (tradotto da Daniela De Lorenzo), pubblicato dalle Edizioni Settecolori, dall'inconfondibile fascetta con fenice stilizzata di Mimmo Paladino.

A tenere insieme i due universi il protagonista di un mondo in agonia, sul quale il mare sponde il suo respiro più grande: il barone Hohberg, austro-ungarico agente di collegamento dal Medio Oriente, ma soprattutto specialista e amante della cultura araba. È lui,

rievocando una terra che per sempre resterà la sua nostalgia, a farci addentrare tra fumo e calligrafie, bazar e moschee, fontane e effluvi di fiori d'arancio. Mentre l'imbarcazione e il suo equipaggio affondano navi, sbarcano su isole, assaltano popolazioni, trasformano in campi di battaglia i porti, da Tsing Tao e Penang e Madras, accumulando un incredibile numero di operazioni, Hohberg osserva, registra, esplora. E ricorda: il tempo da ufficiale della marina, le foreste tedesche, il castello di famiglia nella Bassa Austria, le passeggiate a cavallo

in Boemia, gli sforzi fisici e gli allenamenti per scorgere nella natura quei segni che parlano a chi sa leggerli. E l'universo orientale, bougainvillea e datteri, gelsomini e ruote di carri, che lo catapultano dentro la magia dell'infanzia, tra i vicoli del Cairo dove ha contratto il "virus arabo" e quelli di Aleppo. E dentro il senso del viaggiare: portare con sé madreperle e impressioni, cose ed emozioni, valori senza confini ed eroismi senza frontiere. Il bagaglio di un Oriente che si staglia come alternativa al furore della violenza. E che rende appena sopportabile la vita, quando il vuoto è l'ultimo compagno. In un romanzo che, letto oggi, ancora meno concede alla speranza: la notte cala su valori antichi, la guerra diventa l'attività preferita dell'umanità. **E**



SCENDE LA NOTTE, DIO GUARDA

J. J. Langendorf
Edizioni Settecolori
pp. 317, € 28

Non aspettatevi (solo) un manuale da cercatori e collezionisti di creature sulla sabbia. Ma un volume che è un invito alla curiosità, all'osservazione di questi oracoli della natura con dentro storie, leggende e il battito del tempo. Da una squadra di autori della casa editrice, da Lorenzo Costantini all'illustratrice Sara Panzera, una miniera di aneddoti su molluschi e tesori nascosti, miti ed echi jazz, tradizioni e ricette, presenze letterarie e nell'arte.



PICCOLO MANUALE ILLUSTRATO PER CERCATORI DI CONCHIGLIE

Officina Il Saggiatore, pp. 141, € 15

Il tabù della vecchiaia femminile. Le discriminazioni che colpiscono le anziane. I pregiudizi e gli stereotipi. La bellezza e il fascismo. In una raccolta di testi di una cinquantina d'anni fa, a cura di David Rieff e con la bella prefazione di Benedetta Tobagi, lo sguardo sull'emancipazione femminile lucido, combattivo e decisivo ancora oggi, di una delle intellettuali più importanti del Novecento.



SULLE DONNE

Susan Sontag (trad. Paolo Dilonardo)
Einaudi, pp. 199, € 16,50

È il miglior libro del ventunesimo secolo, sostiene il New York Times. E "L'amica geniale" è anche una delle tappe del Grand Tour d'Italia in compagnia delle voci Audible. Un viaggio che parte da Milano, con "Corpi minori" di Jonathan Bazzi letto da Pietro Turano; prosegue per la Laguna, con Massimo Popolizio a interpretare "La morte a Venezia"; con Roma e l'audiolibro di Francesca Fagnani, "Mala", letto da Roberta Mattei. E con tanti altri.



L'AMICA GENIALE

Elena Ferrante letta da Anna Bonaiuto
Su Audible